

Importante sentenza a difesa dei giornalisti contro la sempre più diffusa tendenza di presentare querele con finalità intimidatorie, o quantomeno come strumento di pressione per cercare condizionale il lavoro di chi deve informare i cittadini.

Il Tribunale civile di Milano ha condannato per "lite temeraria" l'ex presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, il quale dovrà risarcire due giornalisti di Report, Milena Gabanelli e Alberto Nerazzini, da lui trascinati a giudizio dopo una puntata della trasmissione televisiva d'inchiesta andata in onda nel 2012, dal titolo "Il Papa re", nella quale si raccontava la carriera politica di Formigoni

Formigoni, senatore di NCD Nuovo Centro Destra, dovrà pagare 5mila euro a titolo di risarcimento, ex articolo 6 del codice di procedura civile:

il giudice Martina Flamini ha accertato che i fatti oggetto della cronaca giudiziaria e della critica politica contestati da Formigoni sono veri e sono stati esposti in modo continente, e quindi ha "assolto" i due giornalisti.

Contestualmente ha ritenuto che l'ex presidente della Lombardia abbia agito con "colpa grave" e lo ha condannato per lite temeraria. Si tratta di una delle prime sentenze di questo tipo in Italia. I due giornalisti sono assistiti dall'avvocatessa Caterina Malavenda.

[Leggi la sentenza](#)